

Sport

SERIE D IL CENTROCAMPISTA VICINO ALLA CREMONESE. ALLE 17 TEST CON IL TAVERNA

Acr Messina, sfuma Baiocco?

Mutarelli e Caserta piste calde ma salgono le quotazioni di Giampà

Marco Capuano
MESSINA

Baiocco prende la strada di Cremona, Ferrigno segue altre piste. Sembra sfumato l'obiettivo principale per il centrocampista per il centrocampo che l'Acr Messina inseguiva da una decina di giorni. L'esperto centrocampista perugino, reduce da una brillante stagione nelle file del Siracusa (Prima Divisione) dopo l'ultimo decennio trascorso da grande protagonista in serie A, non avrebbe trovato l'accordo con il Gubbio ma sarebbe sul punto di firmare per un'altra squadra di terza serie, la Cremonese, che nelle ultime ore si è inserita prepotentemente nella trattativa proponendo al giocatore un ricco biennale oltre alla possibilità di lottare per la promozione tra i cadetti. Sarebbe una scelta più di testa che di cuore per Baiocco che evidentemente vuol confrontarsi ancora a buoni livelli prima di chiudere con il calcio giocato. Baiocco sarebbe rimasto volentieri in Sicilia (la famiglia vive a Catania), ma l'inserimento dell'ambiziosa Cremonese ha spazzato anche il Messina che fino a ieri ha sperato nel sì di Baiocco.

«Il giocatore – conferma il direttore sportivo giallorosso Fabrizio Ferrigno – è a un passo dalla firma con la Cremonese e non possiamo che prenderne atto. La decisione è sua, noi abbiamo fatto il possibile per portare in giallorosso un giocatore di indubbia qualità tecnica oltre che di grande esperienza. Se sarà così, ci rivolgeremo altrove per completare l'organico». Ferri-

gno ha più di un'alternativa pronta per impazzire il centrocampo ma non si sbilancia più di tanto: «Intanto c'è Giampà che si sta allenando con grande determinazione. Mimmo è un grande uomo prima che un ottimo calciatore, e ha tutte le qualità per venire a giocare nella nostra squadra. Certo non è il solo che stiamo valutando attentamente in questi ultimi giorni...». L'allusione di Ferrigno è ad altri "illustri" giocatori che l'Acr ha sondato proprio in questi giorni. Uno è Fabio Caserta, Iccese, 34 anni da compiere e reduce da sei mesi alla Juve Stabia, in B, dopo cinque campionati consecutivi disputati in massima serie con le maglie di Catania, Lecce, Atalanta e Cesena. Un giocatore che, dipendesse solo da lui, sarebbe già a Parenti, con il contratto in tasca, a lavorare agli ordini di Catalano. L'altro obiettivo di un certo livello si chiama Massimo Mutarelli, comasco, 34 anni, dal 2004 stabilmente in serie A a difendere i colori di Palermo, Lazio, Bologna e Atalanta ma con sette campionati consecutivi disputati in massima serie con le maglie di Catania, Lecce, Atalanta e Cesena. Un giocatore che, dipendesse solo da lui, sarebbe già a Parenti, con il contratto in tasca, a lavorare agli ordini di Catalano. L'altro obiettivo di un certo livello si chiama Massimo Mutarelli, comasco, 34 anni, dal 2004 stabilmente in serie A a difendere i colori di Palermo, Lazio, Bologna e Atalanta ma con sette campionati consecutivi disputati in massima serie con le maglie di Catania, Lecce, Atalanta e Cesena. Un giocatore che, dipendesse solo da lui, sarebbe già a Parenti, con il contratto in tasca, a lavorare agli ordini di Catalano.

Ruota attorno a questi tre nomi (Giampà, Caserta, Mutarelli) l'ultimo botto di mercato di una squadra che è già bella e strutturata per indossare i panni di protagonista nel prossimo campionato di serie



Mimmo Giampà in allenamento sul campo di Parenti

D. Nelle ultime ore sono salite, tuttavia, le quotazioni di Giampà, che lavora con l'entusiasmo di un ragazzo dopo essersi, probabilmente, pentito del tentennamento dei giorni scorsi che ha spinto la società giallorossa a "lavorare" su Baiocco. Giampà è un grande professionista, il suo fisico ancora garantisce alcune stagioni a buoni livelli. L'alternativa a Baiocco potrebbe avercela già in casa l'Acr che si guarda intorno consapevolmente

non avere alcuna fretta. La squadra continua a fare il ritiro di Parenti. Anche ieri doppia seduta sotto lo sguardo vigile dello staff tecnico (con Catalano anche Erante e Di Muro, ndr). Oggi allenamento solo mattutino perché nel pomeriggio (ore 17) andrà in onda il secondo test stagionale, avversari dilettanti del Taverno (Seconda categoria). Un'altra occasione per sperimentare il Messina che verrà. Aspettando mister X.

SECONDA DIVISIONE IMMINENTE L'ANNUNCIO DI TOSI

Il Milazzo accelera sul mercato

Firmanò D'Alterio e Mignogna
Presi anche Longo, Moretti, Della Penna e DamaDaniele Petrucci
MILAZZO

Ferma con il lavoro atletico che inizierà domani, la società continua con importanti operazioni di mercato ad incrementare l'organico che agli ordini di Tosi, inizierà il ritiro di Norcia. Ieri, sono andate in porto diverse trattative. Oltre alla firma di Salvatore D'Alterio, la società ha tesserato l'esterno d'attacco Francesco Mignogna, classe '83 proveniente dal Brindisi dove nella passata stagione in 10 gare ha realizzato 6 reti. Si tratta di un giocatore molto duttile nel reparto avanzato e che vanta una buona esperienza in serie C. Ha firmato anche Roberto Longo, portiere classe '90 proveniente dall'Ebolitana. Nero su bianco anche per Fabrizio Moretti, centrocampista, in comproprietà col Novara, classe '94. L'ultima firma di giornata è stata quella di Claudio Della Penna ex Ternana, attaccante classe '89. Si è sbloccata anche la trattativa con il milazzese Dama, ed il giocatore è stato tesserato con il club mamertino per la prossima stagione. Il giovane è un possente uomo d'area, con tanta esperienza e gol in serie D. Dama è classe '86. Faranno parte del ritiro anche Di Amico, tornato dal prestito a Portogruaro e l'attaccante Rasà.

Intanto, oggi giornata importante non solo per la documentazione che bisogna presentare in Lega – ed allo stesso tempo si co-



Salvatore D'Alterio, 32 anni, sarà una colonna del nuovo Milazzo

noscerà il girone della squadra –, ma è previsto un incontro a Milazzo con il successore di Catalano sulla panchina. Pole position per Tosi, che dopo l'accordo verbale dei giorni scorsi, dovrebbe firmare il contratto. «Col presidente ci siamo incontrati in più di un'occasione – afferma Marco Tosi, ex tecnico del Giulianova – abbiamo parlato di tante cose, e credo che non ci saranno problemi per la firma. Milazzo è una piazza importante e "calda", adatta a me perché da allenatore "sangui- gno", mi piace la partecipazione del pubblico e sentire sempre il calore dei tifosi. Non so se sarò io il tecnico, però con me ci saranno sempre porte aperte per assistere agli allenamenti».

– Mister, non crede che questo ritardo possa essere difficile da colmare?

«Di difficile non c'è nulla. Sappiamo sicuramente che forse siamo l'ultima squadra che inizierà a lavorare. In ritiro quasi certamente non avremo l'organico definitivo, e credo che gli ultimi aggiustamenti avverranno a campionato iniziato. Non disperiamo, con il lavoro cercheremo di fare bene sin dall'inizio. È una sfida difficile, ma non impossibile da vincere. Magari occorre qualche settimana di pazienza, ma possiamo e dobbiamo dire la nostra sin dalla prima gara».

– Conosce la piazza di Milazzo?

«Da avversario ho incontrato il Milazzo in diverse occasioni. Giocare al "Grotta" è sempre stato difficile e poi ricordo i suoi tifosi quando allenavo la Vibonese, che hanno sostenuto per tutta la gara la squadra in trasferta».

SERIE D VENERDI TRIANGOLARE CON CROTONE E ROCCA CALCIO

Città di Messina, tesserato Giannuzzi
Camarda: «Arrivati ragazzi importanti»Lillo Puglia
MESSINA

Ieri è stato il giorno della firma di Rolando Giannuzzi, nato a S. Pietro Vernotico (Brindisi) il 4 gennaio del 1994 proveniente dal Nardò (serie D). Giannuzzi ha convinto lo staff giallorosso: centrocampista, 174 centimetri per 60 kg, ha iniziato la preparazione sin dal primo giorno (18 luglio), al pari degli altri juniores ancora sotto la lente d'ingrandimento della società peloritana: si tratta del difensore Viscuso, del centrocampista Di Mercurio e dell'attaccante Mangano, a tal proposito potrebbe risultare determinante per il loro futuro in giallorosso, il terzo test in programma domani sempre a Camigliatello.

È durata pochi giorni, invece, l'avventura giallorossa per il portiere palermitano Alberto Patania, il giovane atleta lo scorso anno nella Primavera del Palermo alla corte di un ex messinese Pietro Ruissi evidentemente non ha convinto il ds La Rosa e il tecnico Pasquale Rando.

La società ha dichiarato sin dal momento della presentazione che è sua intenzione schierare un portiere juniores tra i pali e in quest'ottica al momento può contare soltanto sui giovanissimi Ivan Mannino (1995), elemento di spiccate qualità agonistiche e tecniche in continua crescita ma, ovviamente, è alla ricerca di un altro elemento che, comunque, possa garantire un buon margine di esperienza. La Rosa è già al lavoro e non è escluso che già domani per la terza amichevole che il Città di Messina disputerà a Camigliatello (contro un'equipe di giocatori consentiti che comprende professionisti e dilettanti in cerca di una sistemazione), possa essere aggregato alla comitiva giallorossa per valutarne le caratteristiche.



Mirco Camarda nel ritiro di Camigliatello

Varia il programma delle amichevoli: saltano le sfide con Hinterreggio e Rende per problemi organizzativi; al posto di queste due gare i giallorossi disputeranno il 3 agosto un triangolare a Moccione (località vicinissima a Camigliatello) con Rocca Calcio (formazione di Promozione calabrese) e Crotone; mentre l'8 agosto chiuderà il programma delle amichevoli a Camigliatello sempre alle 17 il Montalto formazione calabrese neo promossa nel campionato di serie D.

Intanto la squadra lavora al ritmo di due sedute giornalieri. Nel gruppo dei riconfermati il fantasista milazzese Mirco Camarda, stoppato lo scorso anno da un brutto infortunio al ginocchio, cerca il riscatto in una stagione importante per lui e per la società: «La gioia per la promozione in serie D con la disputa dei playoff da parte mia ha in parte cancellato l'amaro per essere rimasto fuori per lungo tempo».

– Che gruppo è quest'anno?

«Il gruppo storico con degli innesi nuovi che si sono ben inseriti, sono dei bravi ragazzi e non

hanno avuto difficoltà ad entrare in questo straordinario gruppo».

– L'attacco quasi del tutto rinnovato con il solo Buda riconfermato...

«Sono arrivati ragazzi importanti di categoria che hanno fatto bene lo scorso anno, adesso sta a noi metterli nelle condizioni migliori per far bene».

– State provando vari moduli dal 3-5-2 al 4-3-3 forse a voi più congeniale visto che lo scorso anno è stato adottato principalmente questo?

«Sì, il mister ci sta facendo provare vari moduli, è chiaro che con il 4-3-3 ci troviamo meglio visto che lo adottiamo da tanto tempo ma ritengo sia giusto provare altri schemi per trovare alternative».

– Quali sono le tue sensazioni in merito alla squadra che sta nascendo?

«Sicuramente positive stiamo lavorando tanto e bene, Camigliatello ci consente di prepararci al meglio in vista dell'inizio della stagione, anche se non sarà facile ritengo che possiamo levarci qualche soddisfazione».

1. CATEGORIA

Tomasello
resta a Furci
Nizza pensa
a rinforzarsiRoberto Prestia
FURCI SICULO

Continua la campagna di rafforzamento per le formazioni della riviera ionica. Il Furci ha comunicato tramite il direttore sportivo Matteo Frazzica che anche il difensore Marco Tomasello, come la passata stagione, ha deciso di vestire nuovamente la casacca giallorossa. Una bella notizia per mister Ciatto il quale adesso potrà contare su un quartetto difensivo importante, composto da Giandomenico Lo Re, Antonio Coledi, Andrew Protagente e Marco Tomasello. Vasta scelta ci sarà anche e soprattutto in attacco. Beccaria dovrebbe essere il perno su cui si appoggerà la squadra. Attorno a lui si muoveranno Principato, Pagano e Galletta, tre calciatori dal gol facile. Senza dimenticare Carpillio che a quarant'anni non ha perso il vizio del gol e negli ultimi minuti delle partite potrebbe risultare decisivo.

La Mediterranean Nizza attualmente è sul mercato per cercare di potenziare la propria rosa. Il presidente Orlando Leo ha dichiarato che domani saranno acquistati cinque calciatori di qualità. Già praticamente fatta per Panarello si aspetta anche che gli altri quattro (un difensore, due centrocampisti ed un attaccante) di cui il presidente non vuole fare i nomi, firmino il cartellino. Probabile è il ritorno di Salvatore Franchina, il quale già parecchi anni addietro fu al servizio di mister Uccellino in uno dei campionati di Prima Categoria più belli della storia del Nizza. Allora gli ionici si classificano al terzo posto.

GIORNATA UNIVERSALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

“La farina del tuo sacco”

DIRITTI a colori

17ª Edizione
Concorso Internazionale di Disegno

Premiazione
Domenica 25 novembre 2012
PalaBam - Mantova

www.dirittiacolori.it